

23. *Kamaràkji*: Chiesa di S. Giovanni.

Sotto al campaniletto, epigrafe:

+ ΙCΤΑΘΙ ΤΩ ΚΑΜΠΑ
 ΝΟCΤΑCΙ ΤΟΥ CΡC
 X̄V ΔΙΑ ΚΟΠΟΥ Κ Ε
 ΕΟΔΟΥ ΠΑ^τ ΜΙΧΑΗΛ
 ΚΑΛΕCΤΟΥ +

Cioè: Ἰστάθι τῶ καμπαοστάσι τοῦ
 Σωτήρος Χριστοῦ, διὰ κόπου καὶ ἐξόδου πατρὸς Μιχαὴλ Καλεστοῦ.

Manca la data. E non è escluso che l'epigrafe possa riportarsi anche al sec. XVIII.

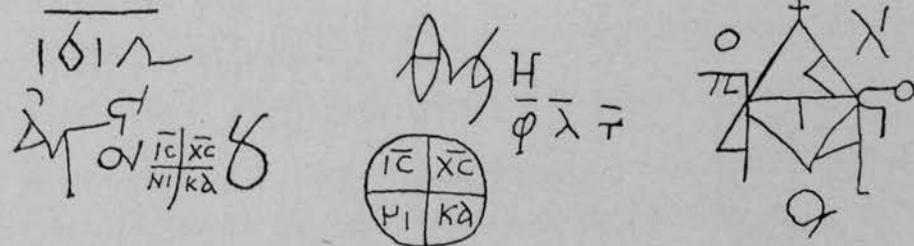
Prima di abbandonare la castellania di Milopotamo, dobbiamo ricordare come nel villaggio di *Alfà* si conservi ancora un grande ziro o giarra (*πίθος*), portante impressa più volte una iscrizione e stampa del seguente tipo:

† ICXC INI KE Γ M I Δ Ρ Κ Ο Μ Φ Δ Ρ Χ Ι C • Τ Ε Κ Ι Ν Ι Ο Υ Μ

ND 1610

Di più il vaso mostra incisa tre volte una sigla, costituita dalle lettere N D, nonchè una volta la data del 1610.

Un altro ziro con iscrizioni perfettamente eguali trovammo a Retimo, in casa di Nicola Sighanòs (Via Olga, 30). All'attacco delle tre anse reca graffita più volte la data dell'agosto 1612, e varie sigle, una delle quali allude certamente al villaggio di *Apostòli*, di cui diremo.



Α Χ Ι Β Δ Γ Δ C T O V
 V Γ C Γ Θ

† ICXC INI KE Γ M I Δ Ρ Κ Ο Μ Φ Δ Ρ Χ Ι C